

Fondazione
Patrimonio
Ca' Granda



Abbate cura di ciò che vi è stato donato • 1456

BILANCIO SOCIALE 2023



Fondazione
Patrimonio
Ca' Granda



Abbate cura di ciò che vi è stato donato · 1456

BILANCIO SOCIALE 2023

Foto di copertina

Gruccone nella zona di Morimondo (MI)



Ringraziamenti

Le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questo Bilancio Sociale sono molte: un ringraziamento speciale ad ognuna di loro.

A cura di

Direzione Generale
Ufficio Comunicazione

Progetto grafico e creativo

Dulcamara grafica e comunicazione

Finito di stampare

Maggio 2024



INTRODUZIONE

Lettera del Presidente e del Direttore Generale	4
Perché un Bilancio Sociale	7
Numeri chiave	9

CHI SIAMO

Da dove veniamo	12
Missione	14
Organi istituzionali	16
Struttura operativa	18
Strategia di valorizzazione	21
Compliance normativa	22
Stemma	24

MISSIONE

Bilancio di missione	28
Progetti di ricerca scientifica	30
Progetti di umanizzazione delle cure	38
Progetti per i beni culturali	42

ATTIVITÀ

Patrimonio	48
Cascine Ca' Granda	52
Natura Ca' Granda	55
Oasi Ca' Granda	56
Prodotti Ca' Granda	59
Accademia Ca' Granda	60
Ca' Granda 4KIDS	63
Premio fotografico Ca' Granda	65
Raccolta fondi	66
Valorizzare le persone	69
Informazione e divulgazione	71

RENDICONTO ECONOMICO

Gestione economica	74
Rendiconto gestionale	76
Stato patrimoniale	77



LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE

Con questo bilancio sociale si chiude anche un mandato importante che ha fatto maturare e consolidare la Fondazione Patrimonio Ca' Granda.

Abbiamo lavorato in questi cinque anni con l'obiettivo di ottenere risorse per la ricerca del Policlinico di Milano, l'umanizzazione delle sue cure e la valorizzazione e tutela dei beni culturali custoditi dal nostro storico ospedale, con la consapevolezza sempre più evidente che ciò si può ottenere solo lavorando per conservare il nostro patrimonio immobiliare.

Questo vuol dire impegnarsi a trasmettere alle future generazioni e al futuro del Policlinico un Patrimonio unico, costituito soprattutto dal mantenimento della qualità dei terreni, dei fabbricati e del sistema irriguo, promuovendo lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, ma anche tutelando la biodiversità vegetale e animale, favorendo l'esistenza di habitat naturali e delle loro connessioni ecologiche. Non dobbiamo però dimenticare l'importante patrimonio culturale custodito all'interno di questo mondo rurale, promuovendone l'identità, i valori e la storia, favorendo la sua conoscenza ed esperienza e, nel contempo, valorizzando il nostro capitale umano, sviluppando una organizzazione interna basata sul triplice principio del fare bene, costruire il bene, stare bene.

Un percorso inimmaginabile all'inizio di questa avventura, che si è costruito sviluppando la nostra missione e prendendo sempre più consapevolezza dell'obiettivo che stavamo portando avanti.

Ora, terminato questo percorso di messa in sicurezza, allineamento e innovazione, consci in maniera chiara della nostra missione, con le basi importanti e l'esperienza accumulata, possiamo guardare al prossimo mandato ponendoci quegli obiettivi che pensavamo impossibili e che permetteranno ai nostri territori e alla nostra storia quell'ulteriore salto di qualità verso un futuro di sostenibilità, fruizione, bellezza e visione innovativa. In questo modo il Policlinico di Milano sarà sempre più un ospedale speciale, facendo prevenzione e Sanità a 360 gradi, grazie anche al suo unico e importante patrimonio rurale.



Marco Giachetti
(Presidente)



Achille Lanzarini
(Direttore Generale)



Farfalle nei prati di Morimondo (MI)

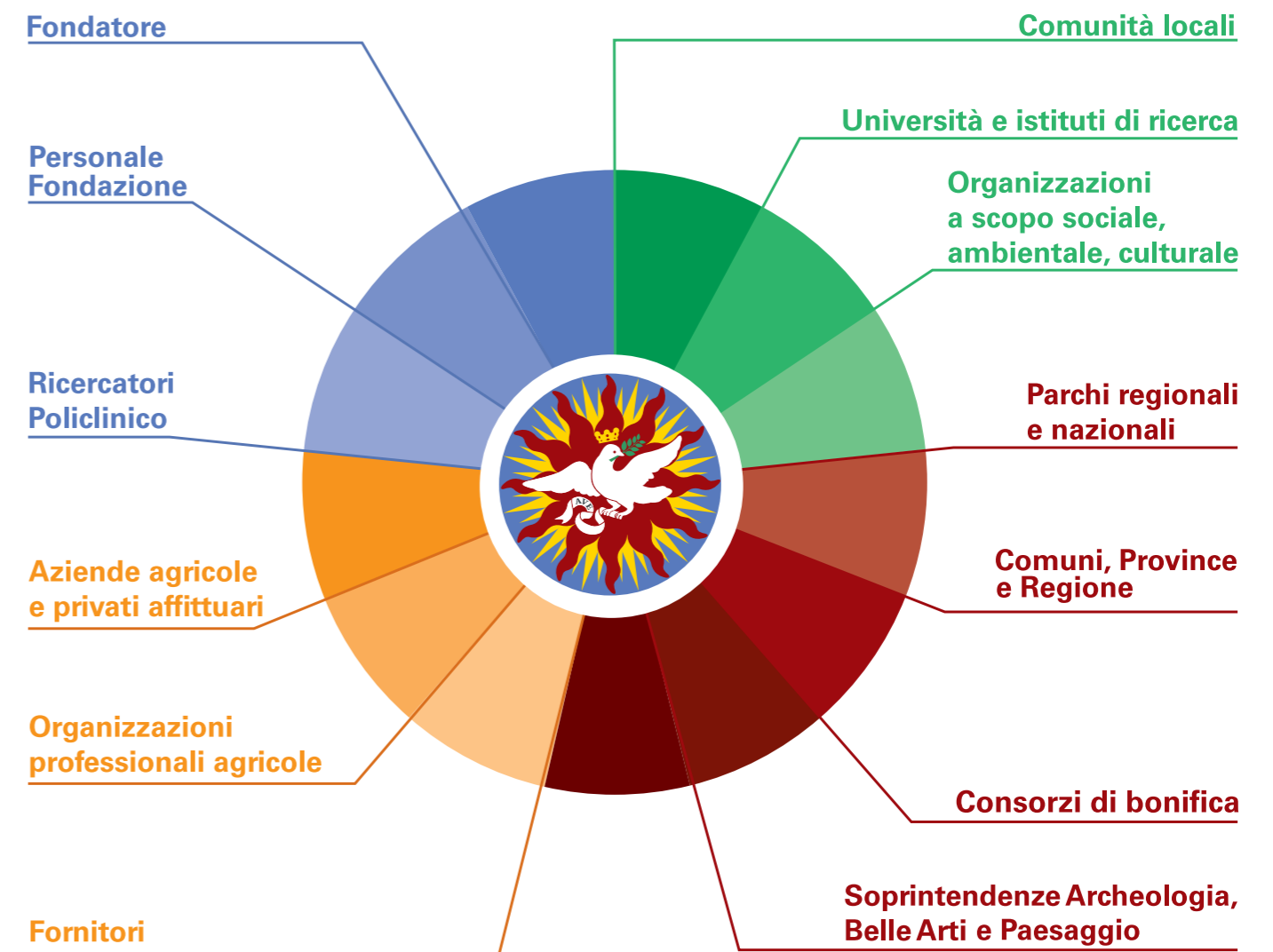


Ingresso della Chiesa di San Giorgio a Fallavecchia (MI)



PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

Per condividere con i nostri stakeholder strategie, organizzazione, obiettivi, risultati e impatto.



Vista aerea dei campi a Bubbiano (MI)

66
mln m²
AREE PROTETTE



8.700 t/anno
CO² ASSORBITA
(65.000 auto)



8.400
ettari



TERRENI

212



PROPOSTE
OUTDOOR

UMANIZZAZIONE
€ 310.000
7 PROGETTI



BENI
CULTURALI
€ 890.000
4 PROGETTI



€ 6,4 mln
a sostegno
del Policlinico

RICERCA
€ 5,2 mln
32 PROGETTI



21
DIPENDENTI
ETÀ MEDIA 44



NUMERI CHIAVE

**Una storia unica.
Dalla terra le risorse
per la ricerca.**

Fioritura nell'Oasi Ca' Granda, Milano

CHI SIAMO

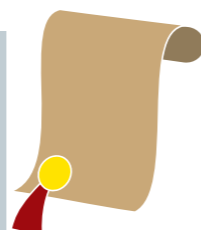


DA DOVE VENIAMO

La Fondazione è nata nel 2014 ma la storia del suo patrimonio è iniziata nel 1456.

1456

Nasce l'Ospedale Maggiore, dai milanesi affettuosamente chiamato la Ca' Granda. Dopo sei secoli di donazioni, diventa il più grande proprietario rurale d'Italia.



1863

Il Re d'Italia firma lo Statuto della Ca' Granda: la gestione immobiliare è autonoma da quella sanitaria.



1978

La riforma sanitaria trasforma gli ospedali in enti statali: la nuova organizzazione non considera la gestione immobiliare.



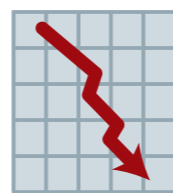
2002

Il Ministero dell'Economia scopre che il patrimonio è in dissesto e suggerisce la creazione di una società immobiliare dedicata, ma ciò non avviene.



2012

Una *due diligence* interna attesta che la situazione immobiliare è ancora grave.



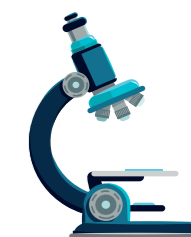
2014

Nasce la Fondazione Sviluppo Ca' Granda con la missione di sostenere la ricerca scientifica del Policlinico, traendo le risorse dalla gestione del patrimonio conferito dall'Ospedale.



2016

Viene deliberato il primo contributo di € 700.000 per la ricerca scientifica del Policlinico.



2017

Entra nei supermercati il Latte Bio Ca' Granda, cui seguiranno il Riso Carnaroli Ca' Granda e lo Yogurt Bio Ca' Granda.



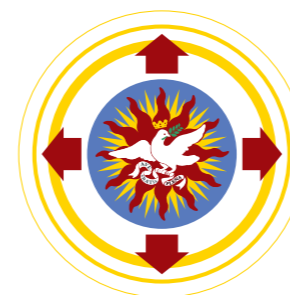
2018

Nasce la Rete Ecologica Ca' Granda con il primo corridoio ecologico: 15 km e 5.000 piante.



2019

Diventa Fondazione Patrimonio Ca' Granda e amplia la missione: umanizzazione delle cure e tutela dei beni culturali del Policlinico.



2021

Iniziano gli eventi dell'Oasi Ca' Granda e i corsi dell'Accademia Ca' Granda.



2022

Partono i programmi ambientali per bambini Ca' Granda 4KIDS.





MISSIONE

Curare la terra per curare le persone: da sei secoli il patrimonio della Ca' Granda è destinato allo stesso scopo.

MISSIONE

La Fondazione sostiene i progetti del Policlinico legati alla ricerca scientifica, all'umanizzazione delle cure e alla tutela dei beni culturali, traendo le risorse dalla valorizzazione del patrimonio rurale conferitole dall'Ospedale.

ATTIVITÀ

La Fondazione tutela e valorizza il proprio patrimonio agricolo, naturale e culturale, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità ambientale e alla fruizione territoriale.

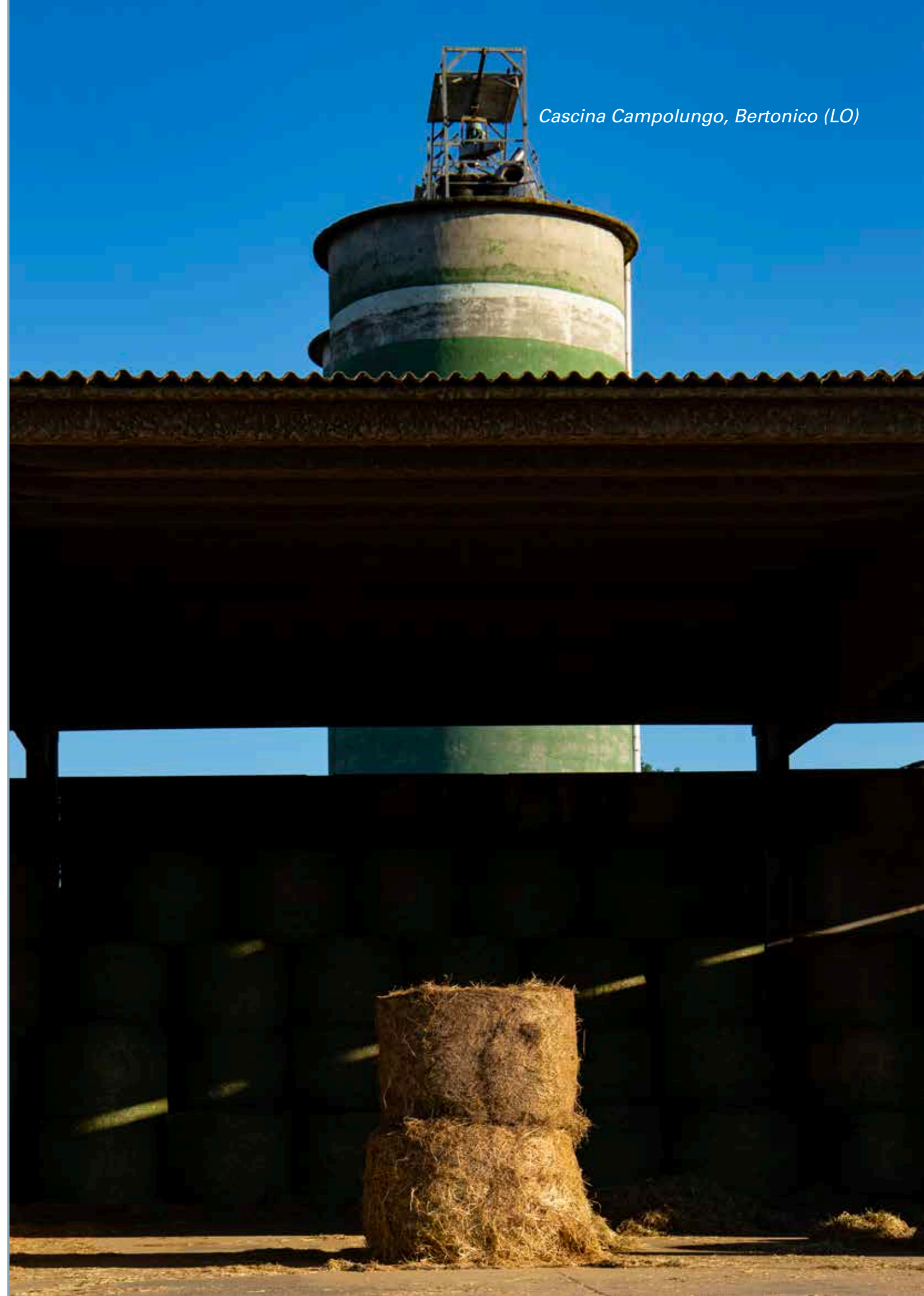
VALORI

- **Sostenibilità:** coniugare valore economico, ambientale e sociale soddisfacendo le aspettative degli *stakeholder*.
- **Miglioramento:** valorizzare continuamente le risorse umane, patrimoniali, tecnologiche e organizzative.
- **Integrità:** perseguire gli obiettivi nel rispetto della persona, della normativa e degli accordi sottoscritti.
- **Trasparenza:** garantire la massima conoscenza di strategia, organizzazione, attività, obiettivi e risultati.

Papaveri nell'Oasi Ca' Granda, Milano



Cascina Campolungo, Bertonico (LO)





ORGANI ISTITUZIONALI

Un articolato sistema di governo basato sul bilanciamento dei poteri di indirizzo, controllo e gestione.

PRESIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Coincide con il Presidente del Policlinico. • Svolge la carica a titolo gratuito. • Detiene la rappresentanza legale. • Convoca il Consiglio e ne stabilisce l'ordine del giorno. • Controlla l'esecuzione delle deliberazioni. • Cura le relazioni istituzionali.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Coincide con il Consiglio del Policlinico. • Svolge la carica a titolo gratuito. • Nomina il Direttore generale. • Approva gli indirizzi generali, l'organizzazione, i regolamenti e le condizioni dei contratti di affitto. • Approva il bilancio predisposto dal DG. • Approva gli atti di amministrazione straordinaria. • Stabilisce i contributi da devolvere alle finalità sociali.
DIRETTORE GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> • È nominato dal Cda. • Propone gli indirizzi generali, l'organizzazione, i regolamenti e le condizioni dei contratti di affitto. • Sovrintende all'attività e redige il bilancio. • Ha la rappresentanza legale per le competenze attribuite. • Svolge la funzione di datore di lavoro.
REVISORE UNICO	<ul style="list-style-type: none"> • È nominato dal Policlinico. • Esercita il controllo contabile sul bilancio, sulla gestione finanziaria e sulla cassa. • Vigila sulla conformità alla legge e allo statuto delle attività svolte dalla Fondazione.
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • È nominato dal Cda. • Svolge la carica a titolo gratuito. • È formato da esperti di chiara competenza nei settori di attività della Fondazione.
ORGANISMO DI VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> • È nominato dal CdA. • Esercita il controllo sull'efficacia del Modello 231. • Vigila sull'osservanza delle relative prescrizioni.

2019 - 2023**Marco Giachetti - Presidente****Achille Lanzarini - Direttore generale****Consiglio****Dorina Bianchi****Franco Dalla Sega****Patrizia Marzorati****Nicola Pecchiari****Daniela Restelli****Armando Vagliati****Comitato tecnico scientifico**

Stefano Bocchi; Giorgio Borreani; Vitaliano Fiorillo; Claudio Gandolfi; Antonio Longo; Lorenzo Morelli; Riccardo Santolini; Giulia Silenzi; Vincenzo Tabaglio; Giorgio Vacchiano.

2024 - 2028**Marco Giachetti - Presidente****Achille Lanzarini - Direttore generale****Consiglio****Roberto Comazzi****Marina Gerini****Alessandra Kustermann****Fabio Mosca****Giuliano Rizzardini****Roberto Tassone****Revisore unico**

Alberto Romano

Organismo di vigilanza

Giuseppe Cannella



STRUTTURA OPERATIVA

Un'organizzazione agile per adattarsi prontamente al cambiamento di scenari, strategie e obiettivi.

DIREZIONE OPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Dirige la struttura operativa. Garantisce la corretta esecuzione delle attività. Gestisce l'organizzazione e la valorizzazione del personale.
PROGRAMMAZIONE & SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> Programma e monitora le attività strategiche. Favorisce l'integrazione dei processi aziendali. Gestisce e sviluppa i progetti di valorizzazione.
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Propone la strategia di comunicazione. Progetta ed esegue il piano di comunicazione. Cura la gestione integrata di tutti i media.
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> Gestisce il bilancio, la contabilità e gli adempimenti fiscali. Controllo di gestione. Verifica la regolarità contabile degli atti di spesa. Segreteria di <i>compliance</i>.
PERSONALE E SERVIZI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Gestisce le attività di amministrazione, formazione e sviluppo del personale. Assicura la gestione dei servizi generali. Presidia il processo amministrativo e degli acquisti.
LOCAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Cura la messa a reddito del patrimonio. Garantisce la gestione amministrativa e tecnica dei beni. Presidia il rapporto con i conduttori.
MANUTENZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce funzionalità e sicurezza degli immobili non agrari. Presidia la programmazione e l'esecuzione delle opere. Gestisce le procedure di appalto (RUP).
ASSET	<ul style="list-style-type: none"> Cura il sistema informativo, immobiliare e territoriale. Gestisce le attività catastali, edilizie e urbanistiche. Gestisce le procedure di vendita, esproprio e servitù. Presidia la gestione delle utenze irrigue. Garantisce la funzionalità della rete irrigua.





STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE

Disponiamo di preziose risorse che curiamo responsabilmente per conservare e aumentare il loro valore nel tempo.



PATRIMONIO

STRATEGIA DI VALORIZZAZIONE

AGRICOLO

Conservare e valorizzare la qualità di terreni, cascine e canali, promuovendo un'agricoltura sostenibile.

NATURALE

Tutelare e incrementare la biodiversità, valorizzando gli habitat naturali e le relative connessioni ecologiche.

CULTURALE

Custodire l'identità, i valori e la storia della Ca' Granda, realizzando iniziative che ne favoriscano la conoscenza.

UMANO

Valorizzare ogni collaboratore in un'organizzazione basata sui principi di: fare bene, stare bene, costruire il bene.

REPUTAZIONALE

Sviluppare la credibilità della Fondazione attraverso comportamenti etici e una comunicazione trasparente.

RELAZIONALE

Incrementare la qualità delle relazioni con gli *stakeholder*, ricercando la soddisfazione degli interessi reciproci.



Trattore nelle risaie dell'Oasi Ca' Granda, Milano



COMPLIANCE NORMATIVA

Un sistema integrato di prevenzione dei rischi a tutela degli obiettivi istituzionali della Fondazione.

NORMATIVA APPLICABILE

La Fondazione è un soggetto giuridico "ibrido", in quanto ente privato in controllo pubblico con usufrutto di patrimonio pubblico: l'affidamento dei contratti di affitto e di appalto è soggetto alla normativa pubblica; la selezione del personale a quella privata.

RISCHI NORMATIVI

La Fondazione è dotata di un modello di *compliance* integrata per il controllo dei rischi di reato previsti da: D. Lgs. 231/2001 (reati amministrativi); D. Lgs 81/2008 (sicurezza); D. Lgs. 33/2013 (trasparenza); Reg. Ue 679/2016 (privacy).

SISTEMA DI MITIGAZIONE

Le attività con un potenziale rischio normativo sono regolate da un sistema di mitigazione che prevede:

- descrizione del processo organizzativo;
- segregazione delle funzioni di autorizzazione, esecuzione e controllo;
- regolamenti che disciplinano l'esecuzione delle attività;
- tracciabilità digitalizzata dell'intero processo;
- controllo e monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza.

AUDIT INDIPENDENTI

• L'esecuzione degli obblighi manutentivi a carico degli affittuari è controllata dal Politecnico di Milano.
• Le misure di sicurezza nei cantieri a carico degli appaltatori sono verificate da un esperto indipendente.

TRASPARENZA

Tutti i documenti rilevanti sono accessibili sul sito della Fondazione, anche quelli non soggetti all'obbligo di pubblicazione secondo la legge.



Campo vicino a Cascina Fornace, Morimondo (MI)



Antica pesa alla Cascina Caiella, Casorate Primo (PV)



STEMMA

Sole, fuoco, colomba: l'insegna ufficiale della Ca' Granda racconta l'origine di una storia secolare di bene.

UNO STEMMA STORICO

Lo stemma della Fondazione deriva direttamente da quello storico dell'Ospedale, costituito dalla colomba dello Spirito Santo, in quanto dedicato alla Vergine Annunciata.

IL SIGNIFICATO DELL'INSEGNA

Lo stemma richiamava in origine l'insegna viscontea della tortora nel sole radiante, cara a Bianca Maria Visconti, consorte di Francesco Sforza, fondatore dell'Ospedale. Il disegno subì numerose variazioni fino al 1932, quando venne definito da un'apposita commissione storica: «Scudo d'azzurro avente al centro una raggiera d'oro caricata d'una rosa o ruota di fiamme di rosso, caricata questa a sua volta della colomba di bianco, sorante, in profilo, volta a destra, tenente cogli unghioni e col becco una cartella col motto "Ave gratia plena": caricato lo scudo della corona ducale».

UNO STEMMA PER CASCINA

Lo stemma venne realizzato in maiolica e apposto su ogni cascina dell'Ospedale. Nel tempo gli stemmi andarono persi fino all'avvento della Fondazione che, incaricata la stessa antica fornace di allora, li ha rimessi al proprio posto.



Stemma della Ca' Granda a Cascina Cattabrega, Gaggiano (MI)

Decorazione dello stemma Ca' Granda presso la fornace Curti, Milano



MISSIONE

Lepre nella campagna di Morimondo (MI)



**Per il Policlinico,
per il bene di tutti**



BILANCIO DI MISSIONE

Sosteniamo il Policlinico di Milano per migliorare concretamente la vita delle persone

PER IL POLICLINICO, PER IL BENE DI TUTTI

Sostenere il Policlinico significa migliorare la vita delle persone: sviluppando innovativi progetti di ricerca, migliorando l'accoglienza dei pazienti e valorizzando i capolavori dell'Ospedale.

RICERCA SCIENTIFICA

Il Policlinico è il primo istituto pubblico italiano di ricerca e cura di malattie per ogni età della vita con oltre 500 ricercatori; 6.280 di impact factor; 72 brevetti e 484 trials clinici.

UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Un ospedale eccellente non è solo capacità di cura, ma anche un luogo accogliente pensato per il benessere dei pazienti e dei loro parenti.

BENI CULTURALI

Il Policlinico conserva nel proprio museo autentici capolavori; nell'Archivio Storico antiche pergamene miniate; nella Biblioteca Storica di Medicina una delle più grandi raccolte europee.

PROGETTI SOSTENUTI	ANNO 2023	TOTALE 2016-2023
Ricerca Scientifica	€ 970.000	€ 5.200.000
Beni Culturali	€ 170.000	€ 890.000
Umanizzazione delle Cure	€ 60.000	€ 310.000
TOTALE CONTRIBUTI	€ 1.200.000	€ 6.400.000



Microscopio nel laboratorio di ematologia



Progetti di ricerca scientifica

UN NUOVO POLO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Blandini: "Con Fondazione Patrimonio Ca' Granda per laboratori all'avanguardia"



Il direttore scientifico del Policlinico di Milano, prof. Fabio Blandini, ci racconta l'ultimo progetto finanziato dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda

L'ultimo progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda riguarda in gran parte la realizzazione di un complesso di laboratori interconnessi che opererà come un unico Centro di Ricerca Biomedica Integrata collegato, come tematiche, alle principali patologie trattate nei reparti del Policlinico. Il Centro sarà realizzato

attraverso la parziale riconversione dell'attuale struttura in via Pace e la creazione di core facilities centralizzate con tecnologie di ultima generazione. Si tratterà di un processo complesso e multifase, che si realizzerà successivamente all'entrata in funzione del nuovo ospedale.

Quali sono gli obiettivi di questi nuovi laboratori?

Il nuovo Centro di Ricerca Biomedica Integrata metterà insieme le diverse anime scientifiche del nostro IR-CSS, proiettandosi all'esterno del Policlinico in un'ottica di collaborazione multi-disciplinare locale, nazionale ed internazionale. Il Centro sarà attrezzato con le tecnologie di ricerca biomedica più avanzate e strutturato secondo la logica delle core facilities, per cui le attrezzature di maggiore impatto tecnico-scientifico ed economico o di utilizzo "trasversale" (scienze omi-

che, bio-informatica, big data analysis, ad esempio) saranno condivise tra i gruppi, evitando duplicazioni e ridondanze. Creeremo quindi, col contributo della Fondazione Patrimonio Ca' Granda, un ambiente di ricerca moderno e stimolante, nel cuore di Milano.

Come descriverebbe la sinergia tra il Policlinico e la Fondazione Patrimonio Ca' Granda per il sostegno alla ricerca?

La sinergia tra l'ospedale e la Fondazione Patrimonio Ca' Granda è fondamentale per realizzare nuovi ambiziosi progetti, perché conferisce al Policlinico un vantaggio competitivo significativo rispetto ad altri IRC-CS. È un'opportunità straordinaria che ci consente di avere fondi importanti per la realizzazione di progetti ad alto impatto, grazie alla valorizzazione del patrimonio rurale dell'ospedale.

PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA 2023

NUOVO POLO PER LA RICERCA SCIENTIFICA	Negli spazi di via Pace verranno realizzati nuovi laboratori di ricerca di livello internazionale. Un progetto ambizioso che prevede la creazione di core facilities centralizzate e l'adozione di tecnologie all'avanguardia	€ 630.000
PMA	Ottimizzazione del Centro di riferimento regionale per la diagnosi preimpianto.	€ 340.000



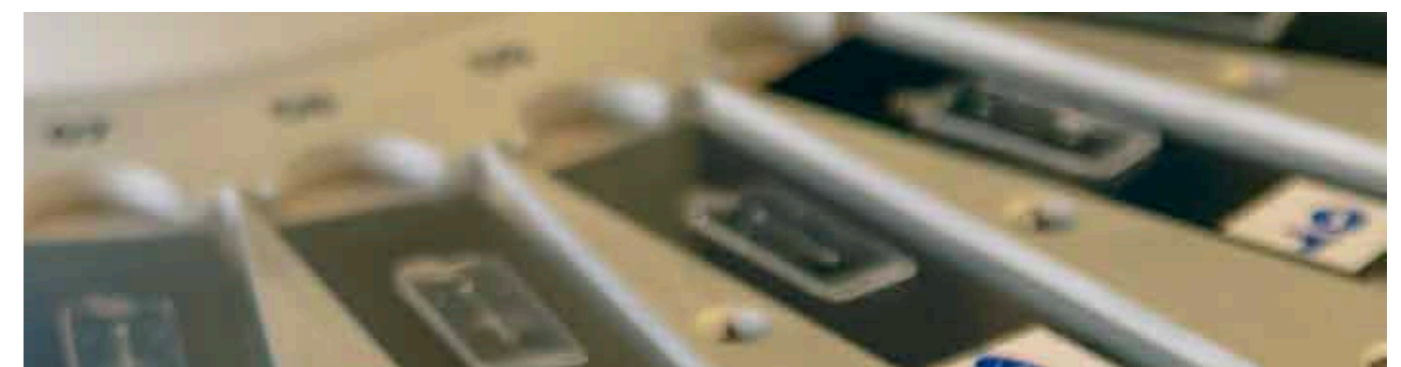
PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA 2016-2022

<p>UNA NUOVA SPERANZA PER I TRAPIANTI DI POLMONE</p>	<p>CURE MENO INVASIVE PER CHI NON RESPIRA</p>	<p>MENO RIGETTI NEI TRAPIANTI DI POLMONI E RENI</p>	<p>MEDICINA PREDITTIVA PER I MALATI DI FEGATO GRASSO</p>
			
<p>Mario Nosotti La ricerca <i>"Impact of thyroid hormone on lung ischemia-reperfusion injury"</i> ha l'obiettivo di aumentare notevolmente il numero di polmoni idonei per il trapianto, dando nuove speranze ai tanti malati in lista d'attesa. Lo studio è incentrato sull'efficacia dell'ormone tiroideo nella riduzione dei danni polmonari nei pazienti affetti da ischemia polmonare.</p>	<p>Alberto Zanella La ricerca <i>"An innovative approach to acute and chronic respiratory failure"</i> iniziata dal prof. Pesenti e condotta dal prof. Zanella si propone di ottimizzare il supporto respiratorio dei pazienti affetti da grave insufficienza respiratoria. Verrà migliorata l'efficienza della tecnica ECCO2R, uno strumento mini-invasivo di supporto polmonare extracorporeo per la rimozione di CO₂ nel sangue dei malati.</p>	<p>Tullia De Feo Identificare i fattori prognostici precoci di rigetto nei pazienti sottoposti a trapianto di polmone, o di rene, è l'obiettivo del progetto <i>"HLA and non-HLA antibodies mediated rejection and circulating free DNA in lung or kidney transplantation"</i>. Un innovativo studio che, monitorando il DNA circolante del donatore e alcuni anticorpi specifici nei pazienti trapiantati, ambisce a predire il rigetto d'organo prima che diventi clinicamente grave.</p>	<p>Luca Valenti Il Fegato Grasso compromette le funzionalità del fegato e può causare anche la cirrosi o il tumore al fegato. La ricerca <i>"The liver biobank lombardia genomic cohort study (liver-bible)"</i> è uno studio genomico in un gruppo di pazienti ad alto rischio di Fegato Grasso, per identificare i fattori che portano a gravi complicanze nei malati affetti da questa patologia e personalizzare le terapie.</p>
<p>FINANZIAMENTO € 350.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 350.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 250.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 250.000 IN CORSO</p>



Strumento autoFIND S., laboratorio di ematologia, Policlinico di Milano

<p>MEDICINA PERSONALIZZATA CONTRO LA LMA</p>	<p>NUOVE TERAPIE CONTRO LE DISTROFIE MUSCOLARI</p>	<p>DAI PILOTI DEI JET NUOVE CURE CONTRO LE MALATTIE</p>	<p>RICERCA TRASLAZIONALE PER I TRAPIANTI DI FEGATO</p>
			
<p>Niccolò Bolli La Leucemia Mieloide Acuta è tristemente nota per essere la malattia che ha portato alla morte Siniša Mihajlovic. Lo studio <i>"Functional genomic analysis of clonal heterogeneity in acute myeloid leukemia at the single cell level: implication for diagnosis and response to venetoclax treatment"</i> ha l'obiettivo di capire quali fattori determinano la risposta, o la resistenza alle nuove terapie contro questa malattia.</p>	<p>Giacomo Comi Il progetto <i>"Combining whole exome and RNA sequencing to identify genetic and molecular pathways in muscular dystrophies and to characterize patient cohorts for gene therapy"</i>, grazie al sequenziamento di nuova generazione dell'intero esoma, identifica le cause genetiche in 100 pazienti affetti da distrofia muscolare ancora privi di una diagnosi per migliorare le cure.</p>	<p>Marco Locatelli Grazie allo studio <i>"TORNADO: Omics Techniques and Neural Networks for the development of predictive risk models"</i> sui piloti ad alte prestazioni dell'Aeronautica Militare, condotto insieme al dott. Giovanni Marfia, verranno sviluppate nuove terapie contro diverse malattie gravi: medicina rigenerativa, terapie cellulari, trattamento delle lesioni neurologiche gravi.</p>	<p>Caterina Lonati La ricerca preclinica traslazionale del giovane team coordinato dal dott. Stefano Gatti dal titolo <i>"Development of an advanced organ repair platform: a high-translational preclinical model for liver reconditioning"</i>, ha l'obiettivo di aumentare notevolmente il numero di fegati idonei per il trapianto, dando nuove speranze ai tanti pazienti in lista d'attesa.</p>
<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>





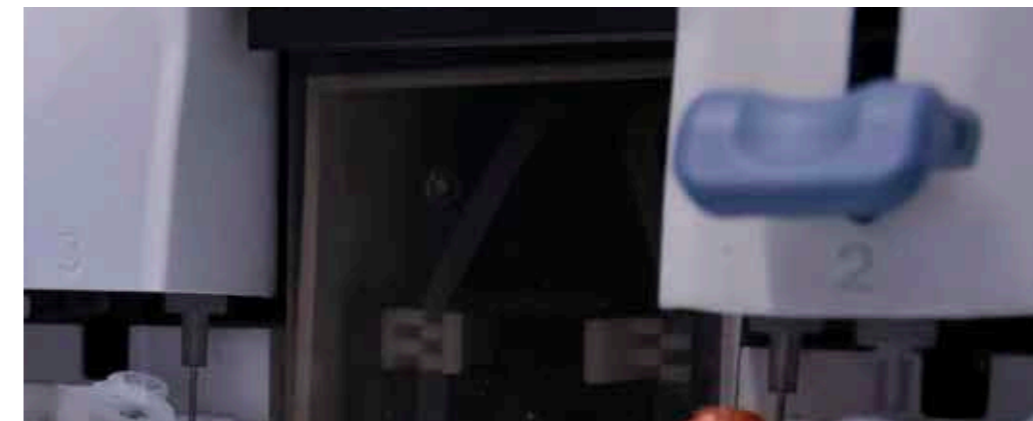
PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA 2016-2022

<p>EMOFILIA A, VERSO UNA CURA PER TUTTI I MALATI</p>	<p>LA RICERCA GENOMICA CONTRO LA PANDEMIA</p>	<p>MIELOMA MULTIPLO, LO STUDIO SU SINGOLA CELLULA</p>	<p>ARTROPATIA EMOFILICA, UN AIUTO DALLE STAMINALI</p>
			
<p>Flora Peyvandi L'obiettivo della ricerca <i>"The effect of DNA methylation on inhibitor development in patients with hemophilia being treated with FVIII clotting factor concentrates"</i> è comprendere i meccanismi biologici alla base della reazione immunitaria avversa alle terapie con Fattore VIII in alcuni pazienti con Emofilia A, per disegnare strategie che aumentino la loro qualità di vita.</p>	<p>Luca Valenti Il progetto <i>"FOGS-2021"</i> si propone di trovare i fattori di predisposizione a sviluppare il Covid-19 e le sue complicazioni, migliorandone la cura grazie allo sviluppo della medicina predittiva e personalizzata. Grazie all'utilizzo della piattaforma NGS di ultima generazione, il sequenziamento del genoma delle persone affette da Covid-19 avviene ora in tempi più rapidi e costi ridotti rispetto al passato.</p>	<p>Niccolò Bolli Uno studio innovativo a livello di singola cellula in corrispondenza delle diverse fasi del mieloma multiplo: il progetto <i>"Single-cell serial dissection of neoplastic clones in multiple myeloma to pinpoint ontogenesis, MRD and relapse"</i> ha come oggetto le cellule tumorali, le cellule staminali/progenitori e le cellule del cosiddetto "microambiente" del midollo osseo, per fermare, grazie alla loro conoscenza, la crescita tumorale.</p>	<p>Gianpaolo Carrafiello Lo studio si propone l'iniezione intra-articolare di ADSVFCs autologhe come trattamento per l'artropatia in pazienti con emofilia. Con questo studio si otterranno dati sull'efficacia e la sicurezza del trattamento con ADSVFCs per la rigenerazione del tessuto osteocondrale e sull'effetto anti-infiammatorio nell'artropatia emofilica con un follow-up clinico e con la trascrittomica della membrana sinoviale.</p>
<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 30.000 COMPLETATO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 100.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 76.000 IN CORSO</p>



Stazione fluidica, laboratorio di ematologia, Policlinco di Milano

<p>UN NUOVO MODELLO 3D PER COMBATTERE LA SLA</p>	<p>LO STUDIO METABOLOMICO SULL'ENDOMETRIOSI</p>	<p>RICONOSCERE PRIMA LA DEMENZA GRAZIE ALL'AI</p>
		
<p>Stefania Corti Riproducendo la giunzione tra motoneuroni e muscolo, verrà sviluppato un nuovo modello 3D con una tecnica innovativa. Il progetto <i>"3D modeling of neuromuscular unit to discover pathogenetic mechanisms and therapeutics for motor neuron diseases"</i>, condotto insieme al prof. Yvan Torrente, consentirà di testare nuovi approcci sia molecolari che farmaceutici per contrastare la SLA.</p>	<p>Paolo Vercellini Lo studio <i>"Metabolic profile in women with and without endometriosis: a case control study"</i>, condotto insieme alla dott.ssa Laura Buggio e alla prof.ssa Silvia Fustinoni, permetterà di conoscere meglio il profilo metabolomico delle donne affette da endometriosi e fornire utili indicazioni sui fattori di rischio e sui meccanismi per curare questa invalidante patologia ginecologica.</p>	<p>Paolo Brambilla Grazie al progetto <i>"TORCH - Chronic neuroinflammation in the pathogenesis of late-onset affective psychosis and behavioural variant frontotemporal dementia"</i>, studiando diversi tipi di dati (genetici e di neuroimaging) attraverso metodiche di Intelligenza Artificiale, sarà possibile il riconoscimento precoce della depressione maggiore o bipolare, ad esordio tardivo rispetto alla demenza frontotemporale.</p>
<p>FINANZIAMENTO € 100.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 100.000 IN CORSO</p>	<p>FINANZIAMENTO € 24.000 IN CORSO</p>



GUARDA LE INTERVISTE NELLA VIDEORUBRICA "UN PATRIMONIO PER LA RICERCA"



Un Patrimonio per la Ricerca
CATERINA LONATI
"Il mio studio per i trapianti di fegato"
3:09

Un Patrimonio per la Ricerca
STEFANIA CORTI
"Un nuovo modello 3D per combattere la SLA"
3:08

Un Patrimonio per la Ricerca
NICCOLÒ BOLLI
"Medicina personalizzata contro la leucemia mieloide acuta"
2:56

Un Patrimonio per la Ricerca
SHERMARKE HASSAN
"Il mio studio per combattere l'Emofilia A"
3:17

Un Patrimonio per la Ricerca
MARCO LOCATELLI
GOVARESI MARFISIA
"Il progetto TORNADO"
2:36

Un Patrimonio per la Ricerca
LUCA VALENTI
"Studio genomico contro il Covid 19"
2:17



PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA 2016-2022

LABORATORI DI RICERCA CENTRALIZZATI POLAR



L'habitat naturale della ricerca è la condivisione stabile di idee ed esperienze. Grazie a questi nuovi spazi, completamente ristrutturati nei padiglioni 4 e 5 di via Pace, è stato possibile incrementare l'impatto scientifico nazionale e internazionale del Policlinico attraverso uno sviluppo integrato e multidisciplinare, anche grazie a laboratori all'avanguardia che consentono una migliore collaborazione e condivisione di idee.

**FINANZIAMENTO
€ 700.000**

COMPLETATO

FACILITY DI BIOINFORMATICA

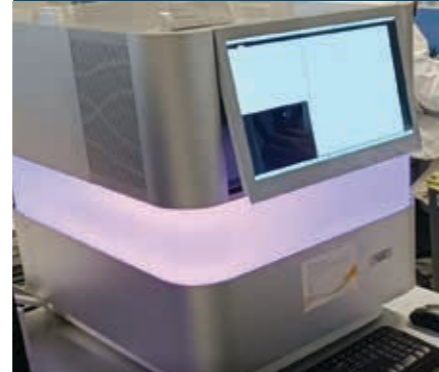


Il trattamento di *big data* prodotti negli esperimenti di sequenziamento del genoma richiede potenza di calcolo, capacità di storage e un ricco ambiente software. La *Facility* di Bioinformatica manterrà la ricerca dell'Ospedale all'avanguardia nel campo della moderna medicina di precisione, garantendo la diagnosi molecolare di molteplici patologie e nell'esecuzione di progetti di ricerca multidisciplinari.

**FINANZIAMENTO
€ 700.000**

COMPLETATO

NEXT GENERATION SEQUENCING (NGS)



Grazie all'acquisto dell'apparecchiatura NGS di ultima generazione per il sequenziamento del genoma, utilizzato da diversi team di ricerca dell'ospedale, è possibile creare in modo più veloce ed efficiente rispetto al passato la "carta di identità molecolare" di una certa patologia in un dato paziente e di disegnare su misura la miglior cura possibile, realizzando la Medicina Personalizzata.

**FINANZIAMENTO
€ 400.000**

COMPLETATO

MICROSCOPI OPERATORI DI ULTIMA GENERAZIONE

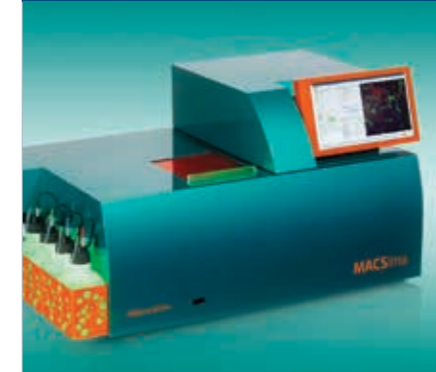


La sostituzione dei microscopi (datati 1985-88) consentirà di migliorare l'esecuzione in sicurezza di procedure microchirurgiche per raggiungere molteplici obiettivi: aumentare la qualità dei risultati riducendo *failure, bias* di campionamento e variabili all'interno dei gruppi sperimentali; ridurre i costi di esecuzione; divulgare con maggiore efficacia i risultati delle ricerche.

**FINANZIAMENTO
€ 123.000**

COMPLETATO

MACSyma IMAGING CYCLIC STAINING (MICS)



Il MICS è uno strumento innovativo che consente l'analisi simultanea di centinaia di marcatori proteici su un singolo campione. Il suo acquisto migliorerà la ricerca clinica e pre-clinica nonché gli outcomes nei pazienti trapiantati. Questo strumento permetterà di completare, supportare e verificare le analisi di RNA sequencing e l'analisi dei campioni non idonei a studi di trascrittomica, fornendo informazioni importanti per il progresso della ricerca.

**FINANZIAMENTO
€ 345.000**

COMPLETATO

BIOMARCATORI DIAGNOSTICI E PROGNOSTICI



L'acquisto di strumenti per stereofotogrammetria, gascromatografia di massa e *nanoparticle tracking analysis* migliorerà lo studio di diverse patologie da quelle del bambino a quelle in pazienti adulti e anziani. Questi nuovi strumenti porteranno all'integrazione delle strumentazioni e delle conoscenze dei meccanismi patogenetici di malattie legate all'intero ciclo di vita dei pazienti.

**FINANZIAMENTO
€ 182.000**

COMPLETATO



Laboratori, Policlinico di Milano



Progetti di umanizzazione delle cure



Neonato alla Clinica Mangiagalli



SINERGIE PER LA CURA: GLI IMPATTI POSITIVI DELL'UMANIZZAZIONE DEGLI SPAZI OSPEDALIERI

Stocco: i progetti sostenuti dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda migliorano l'esperienza di pazienti e personale



Dal 1° gennaio 2024 il dott. Matteo Stocco è il nuovo direttore generale del Policlinico di Milano. A lui abbiamo chiesto una valutazione sull'importanza dei progetti di umanizzazione degli spazi ospedalieri.

Penso fermamente che le relazioni e gli spazi dove le persone interagiscono tra loro debbano essere considerati tra i punti prioritari di una buona organizzazione sanitaria. Questo è vero sia per la gestione delle dinamiche interne tra i gruppi di lavoro che per l'interazione tra ospedale e paziente-famiglia. Nella pratica, questo vuol dire garantire non solo un costan-

te miglioramento delle cure fornite, ma anche l'avvio di iniziative utili per promuovere il benessere dei pazienti e dei loro familiari, e rendere le esperienze vissute per la cura della propria salute meno traumatiche e accessibili.

Quali impatti positivi ritiene che abbiano avuto su pazienti e personale i progetti di umanizzazione realizzati nel 2023 anche grazie ai contributi della Fondazione Patrimonio Ca' Granda?

Gli interventi che vengono preziosamente sostenuti dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda nascono proprio dalle esigenze espresse da chi lavora in quegli ambienti che in prima persona, giorno per giorno, sono in ascolto delle necessità dei pazienti. Medici e infermieri, ma anche le Associazioni di volontariato, osservano quelle piccole ma preziose necessità che rendono il percorso in ospedale più accogliente. E così è stato fatto con i progetti sostenuti nel 2023 che si concentrano

sulle esigenze specifiche dei pazienti ipoacusici, emofilici, psichiatrici e neonati, creando spazi e servizi ecosostenibili e accoglienti.

Cosa pensa dell'operato della Fondazione Patrimonio Ca' Granda che attraverso la gestione dell'antico patrimonio affidatole dall'ospedale genera risorse economiche per i progetti del Policlinico? Qual è l'impatto di questa sinergia?

È sotto gli occhi di tutti quanto questa collaborazione tra l'ospedale e la Fondazione Patrimonio Ca' Granda generi valore sotto forma di finanziamenti per progetti che promuovono la cura e anche la ricerca. Questa sinergia rappresenta un caso unico come è unica la straordinaria storia di questo ospedale che sa mantenere saldo e inscindibile il legame con il territorio valorizzandone il patrimonio - costituito da cascine, luoghi di culto, terreni e abitazioni - donato dai cittadini nei secoli.

PROGETTI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE 2023

INCLUSIVITÀ DELLE CURE

Il progetto prevede l'impiego di interpreti della Lingua Italiana dei Segni (LIS), per assicurare un supporto completo e personalizzato alle future mamme non udenti, e mediatori culturali per quelle di altre etnie che non parlano italiano, per le quali sono stati realizzati anche documenti informativi nelle varie lingue.

€ 60.000



PROGETTI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE 2016-2022

PIÙ COMFORT NELLA CURA DEI BAMBINI IPOACUSICI



Il progetto ha reso più confortevole e accogliente la permanenza di bambini e genitori in Audiologia, con un'area dedicata al gioco mentre attendono una visita o la terapia. È stata creata un'area per la musicoterapia, migliorata l'acustica delle stanze dei test audiometrici e sono stati ottimizzati i percorsi di accesso dei pazienti. Oltre all'acquisto di nuovi arredi, è stata installata una finestra a specchio per l'osservazione indiretta dei piccoli pazienti con protesi acustiche e impianto cocleare durante la riabilitazione logopedica.

FINANZIAMENTO
€ 40.000

COMPLETATO

SALE PARTO ACCOGLIENTI E RILASSANTI IN MANGIAGALLI



L'obiettivo del progetto è stato quello di trasformare sette delle nove sale parto della Clinica Mangiagalli da luogo solo medico, a "casa" della nascita. Grazie a foto di paesaggi naturali ad altissima risoluzione applicate alle pareti e ad un sistema integrato di luci e colori, le sale sono state rese più accoglienti e confortevoli per le mamme durante il travaglio e il parto. Gli effetti positivi di questi interventi sono stati studiati dal punto di vista scientifico, per svilupparne il valore clinico.

FINANZIAMENTO
€ 40.000

COMPLETATO

FAMILY ROOM PER I GENITORI DEI BAMBINI IN TERAPIA INTENSIVA



La nuova *family room* all'interno della Clinica De Marchi è un ambiente rilassato, colorato e comodo, che accoglie i genitori dei piccoli pazienti ricoverati in terapia intensiva pediatrica provenienti da fuori provincia o regione e che non possono permettersi un'altra sistemazione per stare accanto ai propri bambini. È stata creata una stanza confortevole con poltrone reclinabili, microonde, docce, decorazioni colorate e una calda illuminazione: così i genitori possono alleviare lo stress e le fatiche dell'ospedalizzazione.

FINANZIAMENTO
€ 20.000

COMPLETATO

SPAZI ACCOGLIENTI PER I PAZIENTI PSICHIATRICI



Grazie a questo progetto che prevede diversi interventi strutturali ecosostenibili nella palazzina di via Ripamonti 20 (sede della Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza), verranno migliorati gli attuali ambienti e creati nuovi spazi di accoglienza, cura, socializzazione e riabilitazione per giovani (18-35 anni) con disturbi psichici gravi. Il progetto prevede: la creazione di una zona comune all'aperto con attività riabilitative, la copertura della terrazza e la messa in sicurezza della scala antincendio.

FINANZIAMENTO
€ 68.000

IN CORSO

UN'AREA DEDICATA ALLE FAMIGLIE DEI PAZIENTI EMOFILICI



Grazie al rinnovamento di alcuni spazi del Centro Emofilia e Trombosi nel Padiglione 2 del Policlinico di Milano, migliorerà l'accoglienza e il benessere dei pazienti di tutte le età. Sarà creato un nuovo spazio dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie, con un fasciatoio, una poltrona per l'allattamento e scaldabiberon. La redazione di una collana di opuscoli e libri darà informazioni utili e supporto ai pazienti e ai loro *caregiver*. Sarà inoltre creata un'area giochi per i bambini e un posto auto per i pazienti con difficoltà deambulatorie.

FINANZIAMENTO
€ 30.000

COMPLETATO

SALE D'ATTESA CONFORTEVOLI PER BAMBINI E GENITORI



Grazie all'adeguamento degli spazi di accoglienza e attesa dell'ambulatorio neonatale e di *follow-up*, migliorerà il benessere psicofisico di genitori e bambini durante l'attesa. Un ambiente accogliente ridurrà lo stress e l'ansia dei piccoli pazienti grazie a luci, colori, vedute piacevoli, musica, filmati educativi, cartoni animati. L'obiettivo è creare un ambiente confortevole che rassicuri bambini e genitori, garantendo loro uno spazio riservato all'allattamento.

FINANZIAMENTO
€ 40.000

COMPLETATO



Visita neonatale alla Clinica Mangiagalli





Progetti per i beni culturali



Sala del Capitolo d'Estate, Archivio Storico, Policlinico di Milano

L'ARCHIVIO STORICO TORNERÀ AL SUO ANTICO SPLENDORE

Giachetti: «Grazie a Fondazione Patrimonio Ca' Granda completeremo il restauro di questo capolavoro del '600»



Il completamento del restauro dell'Archivio Storico del Policlinico di Milano sarà una pietra miliare nella valorizzazione del patrimonio culturale dell'ospedale. Il presidente Marco Giachetti ci parla degli interventi più recenti e di come questi si inseriscano nel progetto complessivo.

Grazie all'ultimo finanziamento da 170.000 euro della Fondazione Patrimonio Ca' Granda riusciremo a completare il restauro dell'Archivio Storico, un capolavoro del '600 progettato dall'architetto Richini, restituendo questo tesoro di storia e cultura alla città. Il contributo consentirà di ultimare il recupero di quella che era conosciuta come la sala del Capitolo d'Estate, con la sua meravigliosa copertura a

volta divisa in lunette, dipinta nel 1638 da Paolo Antonio de' Maestri, detto Il Volpino. Andremo a consolidare strutturalmente la volta e a proteggere il dipinto del Volpino, anche se la parte centrale è andata irrimediabilmente persa a causa dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Rifaremo inoltre l'impianto elettrico e illuminotecnico che ci consentirà di valorizzare la scaffalatura e tutto l'archivio nella sua grandezza. Questi lavori si aggiungono al restauro precedentemente completato del vestibolo, sempre grazie ai contributi della Fondazione Patrimonio Ca' Granda e all'importante lavoro di inventario.

Come si colloca il restauro dell'Archivio Storico nel contesto più ampio della missione dell'Ospedale e della Fondazione?

La collaborazione tra Policlinico e Fondazione Patrimonio Ca' Granda non si limita al sostegno finanziario per i progetti di ricerca, ma si estende alla condivisione di una visione comune che integra la cura della persona con la tutela

dell'ambiente e della cultura. Restaurare i beni artistici, oltre ad arricchire nello spirito chi fruisce questo patrimonio inestimabile, può portare ulteriori risorse all'ospedale stesso. Anche questo progetto è un esempio di come le due realtà possano lavorare insieme per far restituire alla comunità un bene pubblico di inestimabile valore.

Quali sono le prospettive future per i beni culturali della Ca' Granda?

Guardando al futuro, intendiamo continuare a valorizzare il nostro patrimonio storico e culturale. Il mio sogno è quello di trasformare gli attuali spazi amministrativi (o parte di essi) in sedi espositive aperte al pubblico, creando un museo sulla storia della città e della sanità milanese e lombarda. Vogliamo che questo luogo diventi un punto di riferimento per la cultura e la storia, dove narrare secoli di cura del corpo e dello spirito. La nostra ambizione è di mantenere vivo il legame tra passato e presente, conservando e valorizzando il patrimonio per le generazioni future.

PROGETTI PER I BENI CULTURALI 2023

**COMPLETAMENTO
RESTAURO
ARCHIVIO
STORICO**

Questo finanziamento completerà i lavori nell'Archivio, avviati con il restauro del vestibolo grazie a un altro contributo di €230.000. Quello che un tempo era conosciuto come Capitolo d'Estate potrà così tornare al suo antico splendore.

€ 170.000



PROGETTI PER I BENI CULTURALI 2016-2022

RESTAURO DEL VESTIBOLO DELL'ARCHIVIO STORICO

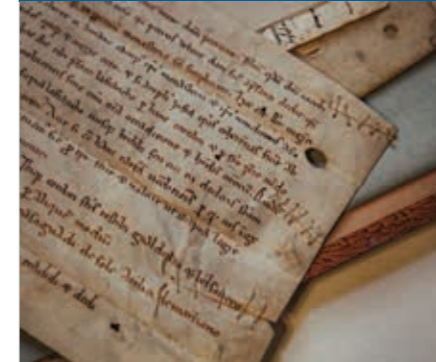


Grazie al finanziamento della Fondazione Patrimonio Ca' Granda, il vestibolo dell'Archivio Storico è tornato al suo antico splendore: sono stati recuperati gli ambienti originali, puliti e posizionati i monumenti in marmo, installata un'ampia vetrata e climatizzato l'ambiente, rendendolo idoneo anche ad ospitare eventi. L'intervento ha così portato al completamento del percorso di visita museale "I Tesori della Ca' Granda" (inaugurato nel 2019), collegando l'esposizione dei quadri, le antiche sale capitolari, la chiesa e la cripta della Beata Vergine Annunciata.

FINANZIAMENTO
€ 230.000

COMPLETATO

INVENTARIO ANALITICO DELL'ARCHIVIO STORICO



L'Archivio Storico del Policlinico di Milano custodisce tutti i documenti dell'Ospedale Maggiore dalla sua fondazione nel 1456 ad oggi. Il progetto ha permesso il riordino e l'inventario analitico del fondo "Patrimonio attivo" della sezione storica antica (1428-1863) e moderna (1864-1967). Un lavoro imponente che ha interessato una mole vastissima di preziosi documenti contenuti in 2.693 buste che, nell'Archivio, occupano 384 metri lineari. Il lavoro ha reso accessibile agli studiosi di tutto il mondo fonti storiche per lo più inedite e dunque ancor più preziose per le ricerche storiche.

FINANZIAMENTO
€ 90.000

IN CORSO

RESTAURO DELL'ARCHIVIO STORICO



L'Archivio Storico che ha sede nel salone maggiore - un tempo chiamato "Capitolo d'estate" - dell'antico Ospedale, era fra i più vasti ambienti ad uso profano della Milano del XVII secolo. Gli spazi, oggi in precarie condizioni di conservazione, verranno restaurati e restituiti alla cittadinanza. Come da progetto esecutivo, si partirà dal consolidamento statico della volta a lunette, si procederà con il restauro delle superfici decorate e degli arredi lignei, per proseguire poi con il rifacimento a norma degli impianti. Questo ambiente unico al mondo verrà così pienamente valorizzato e aperto al pubblico.

FINANZIAMENTO
€ 400.000

IN CORSO



Sigillo custodito nell'Archivio Storico Ca' Granda



Documenti dell'Archivio Storico Ca' Granda, Milano

ATTIVITA'



**Agricoltura, natura e cultura:
una valorizzazione innovativa.**

Cavaliere d'Italia in volo sopra le risaie a Fallavechia (MI)



PATRIMONIO

Papi, nobili e imprenditori hanno donato alla Ca' Granda il più grande patrimonio rurale d'Italia, salvato e valorizzato dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda.

DALLA TERRA LE RISORSE PER LA CURA

Fin dalla sua creazione nel 1456, l'Ospedale Maggiore di Milano garantiva a tutti cure gratuite, grazie alle risorse ottenute dalla gestione del patrimonio agricolo più grande d'Italia, frutto di 6 secoli di donazioni.

UNA MISSIONE SFIDANTE

Negli anni 2000, il Ministero dell'Economia rilevò che questo patrimonio è a un passo dal dissesto e propose la creazione di un ente specializzato.

Il Policlinico ha creato la Fondazione Patrimonio Ca' Granda per salvare il patrimonio, sviluppando una strategia di risanamento e valorizzazione, e per finanziare la ricerca.

ABBIATE CURA DI CIÒ CHE VI È STATO DONATO

Il risanamento ha previsto: la regolarizzazione catastale, urbanistica, conservativa e ambientale degli immobili (8.500 u.i.); nuovi contratti con canoni a valori di mercato (+50%); l'esecuzione delle mancate manutenzioni pregresse da parte dei conduttori (€ 30 mln).

La valorizzazione ha come obiettivo lo sviluppo sostenibile del valore agricolo, ambientale e socio-culturale del patrimonio, a beneficio delle generazioni presenti e future, come descritto nelle seguenti pagine.

CAPITALE AGRICOLO

131

Fondi rustici

CAPITALE NATURALE

66 mln m²

Aree protette

CAPITALE CULTURALE

1

Abbazia

72 mln m²

Terreni seminativi

942 mila m²

Siti Interesse Comunitario

11

Chiese

9 mln m²

Boschi e prati

434 mila m²

Zone Protezione Speciale

1

Monumento naturale

TERRENI DONATI ALLA CA' GRANDA

Anno	Benefattore	Fondo rustico
1456	Francesco Sforza	Feudo di Bertonico
1534	Papa Paolo III	Proprietà di Sesto Calende
1553	Paolo Cannobio	Podere Cannobbia a Rosate
1556	Papa Paolo IV	Feudo della Val Ganna
1561	Papa Pio IV	Feudo di Fallavecchia a Morimondo
1580	Daria Pagani	Poderi Caiella e Caiellino a Motta Visconti
1592	Sen. Francesco Grassi	Feudo di Cavagnera a Landriano
1607	Giovanni Antonio Gallarati	Podere Vignola di Lavagna
1615	Contessa Lasso di Castiglia	Poderi Resentera; Castel Novedo; Casello Dieci
1626	Bovisio Giacomo	Poderi di Calco; Mondonico; Porchera
1678	Consorti Balconi	Podere Villa Boschi
1681	Giulio Cesare Secco D'Aragona	Cascina Morona
1713	Giulio Cesare Pessina	Podere Villanova
1737	Giovanni Battista Pecchio	Cascine Varia a Comunino
1797	Napoleone Bonaparte	Abbazia di Mirasole con poderi
1797	Giacomo Sannazzari	Podere Calandrone
1800	P. Antonio Volonterio	Beni in Lomazzo
1805	Sac. Pietro Cicogna Clerici	Cascina Bergamasca
1805	Giovanni Battista Frates	Podere Sgolgiatica
1805	Conte Francesco Rossi	Beni in Cormano
1813	Conte Leopoldo Schiaffinati	Beni in Marcallo
1814	Conte P. F. Visconti Borromeo	Beni in Bresso
1815	Carlo Sormani	Podere Vernate
1817	Giuseppe Brentano Grianta	Poderi di S. Bassano e Villavesco
1826	Fortunato Lampugnani	Podere Cassinetta di Lugagnano
1827	Antonio Curati	Poderi Linate; Pizzina; Vighetto
1832	Giuseppe Medici di Seregno	Poderi di Quartiano Maggiore e Minore e Casolta
1840	Giuseppe Biuni	Poderi di San Gregorio; Torrette e Cimiano
1847	Carolina Uboldi ved. Valtorta	Beni in Turro
1849	Carolina Bondoni ved. Casati	Beni in Rovagnate; Cassinette Bianche; Cascina dei Bracchi
1852	Margherita Sirtori Lomeni	Beni in Magenta
1854	Conte Carlo Calderari	Poderi di Vanzago; Figina; Linarolo grande e piccolo
1856	Consorti Fasana	Podere Ronchetto della Chiesa
1861	Barone Giuseppe Colli	Podere San Pietro di Vignano
1863	Giacomo Besozzi	Podere Cavriano
1879	Carlo Pozzi	Poderi Battivacco; Colombirotto e Molino della Folletta
1886	Angelo Moranghi	Cascina Cattabrega
1899	Giovanni Morandi	Beni in Saronno e Uboldo
1900	Clara Gola ved. Rogieri	Cascina Galanta
1904	Emilio Marzorati	Beni in Nerviano
1904	Pisa	Poderi Molino di Bereguardo; San Zeno; Torradello, Carpana
1906	G. B. De Martini	Casetta in Masnago
1920	Antonio Crocetti	Poderi in Venarotta (Ascoli Piceno)
1920	Maria Lovati	Podere Marcallo con Casone
1931	Pietro Colombo	Casa in Solviate Olona
1933	Riccardo Maggioni	Villa in S. Ambrogio
1933	Giuseppina Crosti ved. Minorini	Podere Morivione
1982	Maria Luisa Frigerio	Podere Cusico

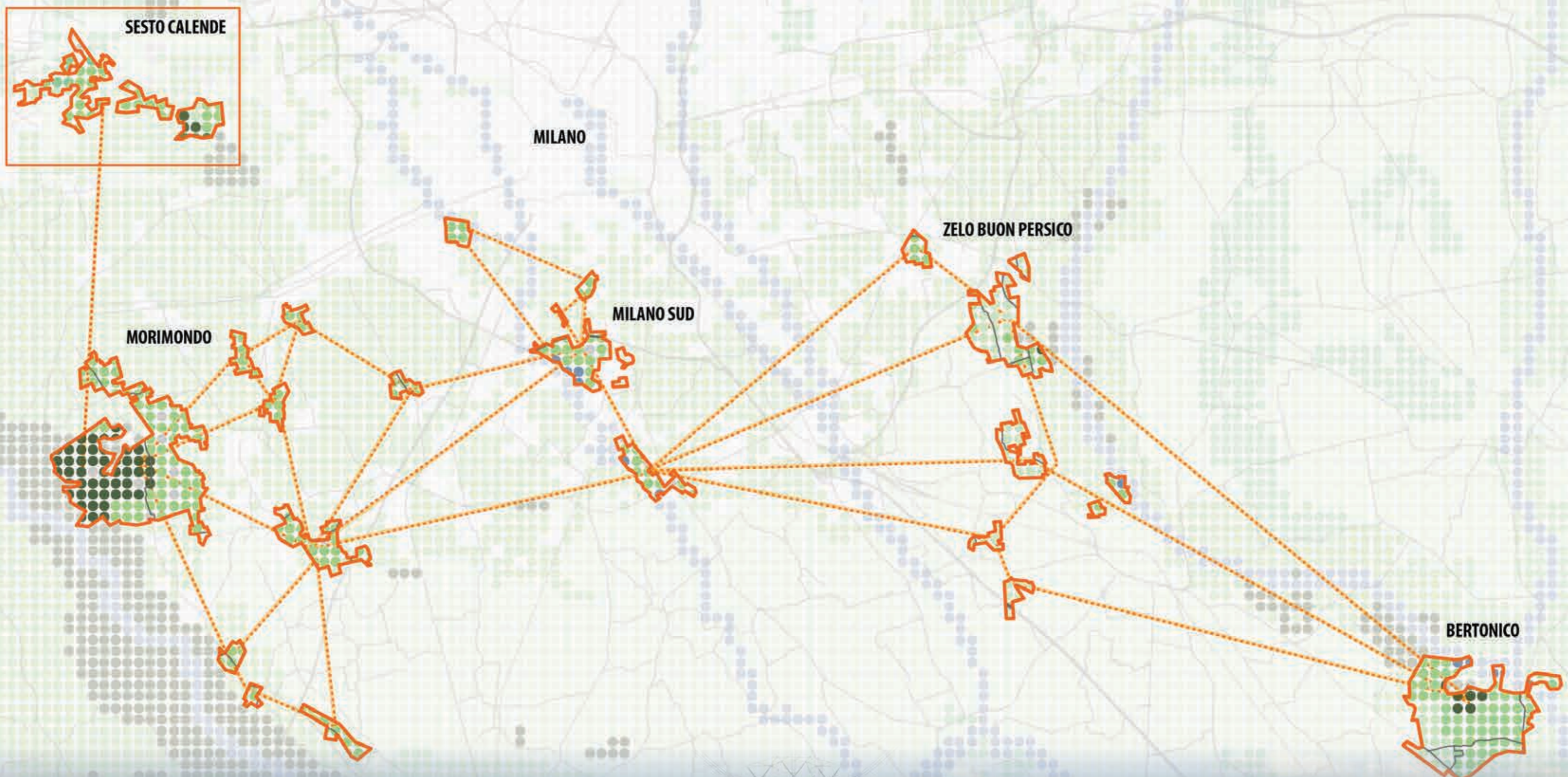
TERRENI ACQUISTATI DALLA CA' GRANDA

Anno	Fondo rustico
1771	Beni in Seregno
1800 ca.	Beni in Arluno e Vaiana
1805	Podere Ronchettino
1845	Cascina Brandezzata
1850	Poderi Molinetto e Cascina dell'Acqua
1860	Podere Gratosoglio
1871	Podere di Merlate
1884	Podere Ronchetto
1898	Poderi Gramignolo di Lavagna e Chiappello di Cervignana
1907	Podere di Villa Canetti

SCOPRI LA
STORIA DELLE
DONAZIONI

SCARICA IL LIBRO!





Campagna a Bubbiano (MI)



CASCINE CA' GRANDA

Le nostre cascine sono concesse in affitto ad aziende agricole che possono così beneficiare di terreni fertili, irrigui e di grande estensione.

**8.400 ETTARI
DI FERTILITÀ**

Terreni pianeggianti, fertili, ricchi di acqua e dotati di antiche cascine con abitazioni, stalle e granai: 131 fondi rustici messi a disposizione degli agricoltori.

**POLMONE PER
L'AGRICOLTURA**

Un polmone indispensabile per l'agricoltura in Italia, dove negli ultimi 50 anni l'urbanizzazione ha consumato il 21% dei terreni coltivabili, causando la riduzione delle aziende agricole da 4,2 a 1,2 mln.

**CONDIZIONI
DI AFFITTO EQUE**

I contratti di affitto sono definiti da un accordo collettivo con Coldiretti, Confagricoltura e Cia, garantendo condizioni eque ed uguali per tutti gli agricoltori.

**QUALITÀ DEI SUOLI
GARANTITA**

I terreni sono attentamente curati innanzitutto monitorandone la qualità attraverso l'analisi di ogni singolo campo: risulta una dotazione media di sostanza organica di livello buono, pari al 3%.

**SEQUESTRO
DI CARBONIO**

Un patrimonio preziosissimo per il clima, perché nei nostri suoli sono sequestrate oltre 1,5 mln di tonnellate di CO₂, pari a una foresta di 850.000 alberi, alti 25 m.

127

Aziende agricole

63%

Terreni a foraggi

131

Fondi rustici

36%

Terreni a cereali

**72 mln m²
Terreni seminativi**

3%

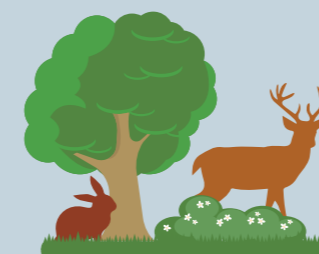
Media sostanza organica

SCARICA LO STUDIO
DELL'ACCADEMIA
DEI GEORGOFILI
SULLA FONDAZIONE
PATRIMONIO CA' GRANDA



Trattore nei campi di Cascina Cattabrega, Gaggiano (MI)





NATURA CA' GRANDA

Conserviamo e creiamo habitat per difendere la natura e l'uomo dall'urbanizzazione e dall'inquinamento

ALTO VALORE NATURALE

Le Terre della Ca' Granda sono aree agricole ad alto valore naturale, dove si trovano numerosi habitat indispensabili per la conservazione della biodiversità e di numerose specie in via di estinzione.

AREE PROTETTE

Un polmone verde con 66 mln di m² in parchi e riserve naturali, 1 mln di m² di habitat per specie in via di estinzione (aree SIC) e 0,5 mln di m² di habitat indispensabili per gli uccelli selvatici (aree ZPS).

TUTELA E SVILUPPO

Un capitale prezioso che proteggiamo e incrementiamo con progetti di naturalizzazione che hanno generato 160.000 m² di nuovi habitat con: 18.000 alberi e arbusti, 30.000 m² di aree umide; 100.000 m² di prati e marcite.

NUOVI HABITAT STRATEGICI

Nel 2023, è stato completato lo studio di progettazione di nuovi habitat per specie di libellule, anfibi e uccelli a rischio di estinzione: 27 interventi ad elevato impatto ambientale, tra frog pools, aree umide e riqualificazioni spondali.

12

Parchi

2

Riserve

8

Aree Sic

4

Aree ZPS

1

Sito Unesco

160.000 m²

Nuovi habitat



OASI CA' GRANDA

La prima oasi rurale d'Italia a pochi passi da Milano: esperienze uniche in una natura ricca di bellezza e storia.

NATURA E STORIA

Un patrimonio agricolo ricchissimo di natura e storia, preziosa testimonianza della secolare tradizione di carità dell'Ospedale e dei suoi benefattori.

OASI DI PACE E BELLEZZA

La Fondazione apre a tutti le porte di un tesoro naturalistico: un'autentica oasi di pace e bellezza, dove rigenerarsi lontani dal caos della città.

ITINERARI & AGRITURISMI

L'Oasi Ca' Granda è la prima e più grande oasi rurale italiana, dove sono liberamente accessibili itinerari, agriturismi e botteghe a Km 0.

EVENTI SOSTENIBILI

Ogni week end sono proposti eventi per grandi e piccini: escursioni notturne, tour a cavallo, rafting, voli in mongolfiera, rievocazioni storiche e tanto altro.

ATTIVITÀ 2023

Nel corso del terzo anno consecutivo sono stati promossi 78 eventi (+11% rispetto al 2022), organizzati da 21 partner territoriali, che hanno coinvolto 2.771 partecipanti (+48% rispetto al 2022).

10

Itinerari

23

Agriturismi

13

Botteghe a km 0

21

Partner locali

29

Luoghi da vedere

1

Volo alla settimana in mongolfiera

Escursione in canoa sul fiume Ticino





PRODOTTI CA' GRANDA

Riso, latte e yogurt bio Ca' Granda: buoni per l'uomo, l'ambiente e... il Policlinico di Milano!

UNA TRADIZIONE DI 6 SECOLI

Fino all'800, le terre della Ca' Granda erano destinate alla produzione di alimenti di alta qualità per i pazienti dell'Ospedale.

LA FILIERA CA' GRANDA

Per far tornare viva questa straordinaria storia e per farla conoscere a tutti, la Fondazione Patrimonio Ca' Granda ha creato la Filiera Ca' Granda con i prodotti coltivati nelle sue antiche cascine.

4 VOLTE PIÙ BUONI

Riso, latte, yogurt bio Ca' Granda sono "più buoni" perché:

- provengono dalle terre della Ca' Granda
- sono prodotti nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo
- sono trasparenti grazie alle informazioni scaricabili
- sostengono i progetti di ricerca scientifica, umanizzazione delle cure e tutela dei beni culturali del Policlinico di Milano

592.897
Confezioni vendute nel 2023

€ 62.527
Raccolti per il Policlinico nel 2023



Mucche a Morimondo (MI)



ACCADEMIA CA' GRANDA

Corsi di formazione gratuiti agli agricoltori per incrementare la sostenibilità ambientale ed economica.

LA SFIDA	L'agricoltura deve affrontare le difficilissime sfide poste dai cambiamenti climatici, dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dalle nuove e sempre più stringenti regolamentazioni europee.
ALTA FORMAZIONE	L'Accademia Ca' Granda è un progetto di alta formazione per aiutare gli agricoltori a rendere la propria azienda sempre più sostenibile: sia a livello economico che ambientale.
GRATUITA PER TUTTI	Un'iniziativa gratuita rivolta alle aziende agricole affittuarie, ma aperta a tutti gli imprenditori agricoli lombardi interessati a innovare e sviluppare l'agricoltura del futuro.
TRANSIZIONE ECOLOGICA	Con la guida di docenti altamente qualificati, attraverso lezioni in aula e in campo, l'Accademia è un aiuto concreto per vincere la sfida della transizione ecologica.
UN PROGETTO CONDIVISO	L'Accademia Ca' Granda è un progetto realizzato con il supporto di Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Proprietà Fondiaria, ANGA e con il sostegno di Fondazione Cariplo.

2 Percorsi formativi	7 Giornate	28 Ore di formazione
12 Docenti	87 Partecipanti	92% Indice di gradimento

Lezione con il prof. Alex Bach all'Accademia Ca' Granda





Attività naturalistiche con i bambini a Cascina Cattabrega, Gaggiano (MI)



CA' GRANDA 4KIDS

Un programma didattico per portare la natura a scuola e la scuola in natura

IL FUTURO DELLA NATURA

L'obiettivo del programma è promuovere nei giovani la conoscenza della natura e la responsabilità ambientale, favorendo la relazione tra i bambini e l'ecosistema che li circonda.

A SCUOLA IN... CA' GRANDA

Conoscere l'agricoltura, la biodiversità e la loro funzione vitale per l'uomo... nelle Terre della Ca' Granda: vera e propria risorsa educativa per vivere la sostenibilità.

CON I PIEDI PER TERRA

Nel 2023, grazie al progetto Con i piedi per terra, 196 studenti e 60 insegnanti di 17 classi delle scuole primarie e secondarie di I grado sono stati coinvolti in 130 ore di laboratorio e 14 uscite in campagna. Progetto sostenuto da Fondazione Cariplo.

BIODIVERSITÀ E COMUNITÀ

Gli alunni hanno realizzato mappature della biodiversità locale e tracciato itinerari nelle campagne della propria città, coinvolgendo tutta la loro comunità.

196
Studenti

130
Ore di laboratorio

17
Classi

14
Uscite in campo
e nelle cascine

60
Insegnanti

1
Evento finale



PREMIO FOTOGRAFICO CA' GRANDA

Un concorso fotografico per valorizzare la bellezza della campagna e il talento di giovani fotografi.

BELLEZZA & TALENTO

Il premio nasce dalla partnership con l'Istituto Italiano di Fotografia, non solo per documentare la bellezza del patrimonio della Ca' Granda, ma anche per valorizzare il talento dei giovani studenti.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Le immagini più belle sono raccolte in un libro ed esposte in ospedale per testimoniare l'unicità della Ca' Granda, dove la cura dell'uomo è unita alla cura della terra.

PREMIO CA' GRANDA 2023

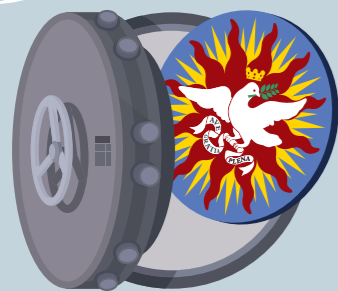
Nel 2023 gli studenti si sono cimentati nella realizzazione di reportage fotografici sulle attività della Fondazione, sulla sua mission e per valorizzare anche dal punto di vista fotografico il patrimonio agroambientale.

Libellula nei prati di Morimondo (MI)



SCARICA
I REPORTAGE
FOTOGRAFICI





RACCOLTA FONDI

La valorizzazione del patrimonio viene sviluppata con i fondi raccolti dai bandi di finanziamento competitivo promossi da enti pubblici e privati.

SVILUPPO E INNOVAZIONE

Stimolando partnership con enti di ricerca e del territorio, il *fundraising* è un formidabile acceleratore di sviluppo dei progetti di valorizzazione.

BANDI COMPETITIVI

I fondi provengono principalmente dalla partecipazione diretta o indiretta a bandi di finanziamento di enti sia pubblici che privati.

€ 2,1 MILIONI RACCOLTI

La Fondazione ha raccolto complessivamente oltre € 2,1 mln per realizzare numerosi progetti di valorizzazione agricola, ambientale e culturale.

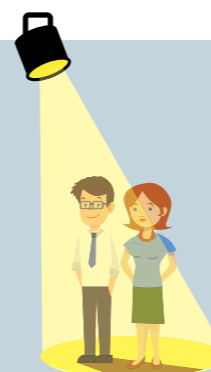
PROGETTO	ENTE	CONTRIBUTO
Filiera corta dal campo alla corsia	Reg. Lombardia Fond. Cariplo	€ 90.000
Hortus dell'innovazione	MIUR	€ 138.300
Archivio Vivo	Fondazione Cariplo	€ 40.000
La strada dei cinque colori	Regione Lombardia	€ 56.798
Formazione in campo	Fondazione Cariplo	€ 45.000
2.200 ettari di biodiversità	Regione Lombardia	€ 342.389
Restauro oratori rurali	Regione Lombardia	€ 140.000
Abbate cura di ciò che vi è stato donato	Fondazione Cariplo	€ 75.000
La Ca' Granda e le sue cascine	Regione Lombardia	€ 244.306
Archivio Vivo 2	BCC Milano	€ 40.000
Al centro della ruralità	Fondazione Cariplo	€ 331.132
Rete Ecologica Ca' Granda	Fond. Cariplo BCC Milano	€ 322.800
Irrigate	Reg. Lombardia Univ. Stat MI	€ 87.490
Accademia Ca' Granda 2021/2022	Fondazione Cariplo	€ 33.000
Con i piedi per terra	Fondazione Cariplo	€ 8.824
Accademia Ca' Granda 2022/2023	Fondazione Cariplo	€ 34.000
CarboGain	Regione Lombardia	€ 5.000
Silva Aquae	DS Smith Charitable Foundation	€ 35.491
Ca' Granda 4Kids	DS Smith Charitable Foundation	€ 9.600
Accademia Ca' Granda 2023/2024	Fondazione Cariplo	€ 25.000
TOTALE 2015-2023		€ 2.104.130



Camomilla nell'Oasi Ca' Granda, Milano



Tra cielo e terra nell'Oasi Ca' Granda, Milano



VALORIZZARE LE PERSONE

Crediamo nell'unicità della persona e per questo siamo attenti a valorizzarne il talento e curarne il benessere.

IL BENE PIÙ PREZIOSO

Il personale è il nostro bene più prezioso: competenza, creatività e passione sono le caratteristiche delle persone in Fondazione che rendono possibile la nostra missione.

VALORIZZARE L'UNICITÀ

Siamo impegnati a valorizzare il talento di ogni collega favorendo: l'autonomia creativa, l'equità remunerativa, la formazione continua, il riconoscimento dei risultati e l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

UN GRAN POSTO DOVE LAVORARE

La Fondazione è certificata *Great Place To Work* dalla società leader nell'analisi del clima aziendale, che riconosce le organizzazioni dove il personale si sente coeso, orgoglioso del proprio lavoro e ritiene il proprio *management* credibile, equo e rispettoso.



DIPENDENTI

21



ETÀ MEDIA

44



% PERSONALE LAUREATO

76%



ORE MEDIE DI FORMAZIONE

40



% PERSONALE FEMMINILE

48%



% PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

95%





INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

Blog, social, newsletter e comunicati stampa per informare costantemente sulla gestione di un patrimonio di tutti.

ATTIVITÀ E RISULTATI

La Fondazione comunica costantemente attività e risultati per garantire a tutti la conoscenza della gestione e valorizzazione di un prezioso patrimonio pubblico.

STAMPA

15 comunicati stampa hanno prodotto 92 uscite su tv, radio e giornali, tra cui il *Corriere della Sera*, *La Repubblica* e la trasmissione *GEO* su Rai3 del 3 novembre 2023 con 1.395.000 spettatori pari all'11.8% di share.



GUARDA LA PUNTATA DI GEO

SOCIAL

Oltre 400 post su Facebook, Instagram e LinkedIn hanno raggiunto più di 15 milioni di utenti, generando oltre 66.000 interazioni.

SITO, BLOG E NEWSLETTER

Il sito web, anche grazie al nuovo blog, è stato visitato da oltre 57.000 utenti e la newsletter settimanale ha raggiunto 2.987 iscritti con un tasso di apertura del 45%.

N° post sui social
404

Copertura utenti
15.757.487

Interazione utenti
66.009

N° uscite newsletter
22

N° iscritti newsletter
2.987

Tasso di apertura
45%

N° comunicati stampa
15

N° uscite stampa
92

N° utenti sul sito web
57.445



**Dalla gestione del patrimonio
le risorse per la nostra missione.**

Frutteto Cascina Caiella, Casorate Primo (PV)



GESTIONE ECONOMICA

Produciamo ogni anno nuove risorse finanziarie attraverso una gestione sostenibile nel tempo.

LE RISORSE PER LA MISSIONE

La Fondazione realizza la propria missione grazie alle risorse ottenute dalla gestione del patrimonio conferito dal Policlinico: l'obiettivo è destinare ai progetti di utilità sociale dell'Ospedale un ammontare costante e significativo di erogazioni annuali.

EROGAZIONI COSTANTI

Dall'inizio dell'attività, la Fondazione ha destinato al Policlinico un totale di € 6,4 milioni.

CONSERVARE IL PATRIMONIO

La gestione del patrimonio deve anche assicurare le risorse per la conservazione e valorizzazione degli immobili, nonché per le spese di funzionamento e le imposte.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Nel 2023 l'avanzo d'esercizio è stato di 1,6 mln, pari al 23% dei ricavi (€ 6,2 mln).

GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare ha prodotto ricavi pari a € 5,6 mln, in crescita del 3,4% rispetto al 2022.

RISERVE

La disponibilità di riserve, pari a € 1,9 mln, garantisce alla Fondazione una capacità erogativa anche nell'ipotesi teorica di assenza di utile d'esercizio.

€ 6,2 mln
Ricavi totali
2023

€ 1,6 mln
Utile netto
2023

23%
Utile/Ricavi
2023

€ 1,2 mln
al Policlinico
2023

€ 6,4 mln
al Policlinico
2016-2023

€ 1,9 mln
Riserve






























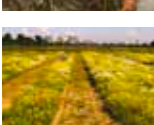
















RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) PROVENTI	6.832.071	5.950.080	881.992
1) Attività Istituzionale	651.436	-	651.436
1.1) Da utilizzo fondo Attività Istituzionali	651.436	-	651.436
3) Attività Accessorie	458.898	518.231	(59.333)
3.1) Da gestione immobili Policlinico	156.997	299.559	(142.561)
3.2) Da gestione Prodotti Marchio Ca' Grandà	62.527	39.908	22.619
3.3) Da gestione Progetti di Valorizzazione Cof.	236.573	178.764	57.809
3.3) Da erogazioni liberali	2.800	-	2.800
4) Attività patrimoniale e finanziaria	5.721.129	5.428.525	292.604
4.1) Da affitti agrari e locazioni	5.217.012	5.081.049	135.963
4.2) Da servitù e concessioni diverse	165.621	160.541	5.080
4.3) Da rimborsi e proventi diversi	235.227	186.215	49.012
4.4) Da rapporti bancari	103.269	720	102.549
5) Attività straordinaria	608	3.324	(2.716)
5.1) Da sopravvenienze attive	608	3.324	(2.716)
B) ONERI	4.954.882	4.207.571	747.311
1) Attività Istituzionale	651.436	-	651.436
1.1) Erogazioni per Attività Istituzionali	651.436	-	651.436
3) Attività Accessorie	396.724	476.926	(80.201)
3.1) Beni e materiali di consumo	84.763	111.779	(27.016)
3.2) Servizi	311.961	365.147	(53.186)
4) Attività patrimoniale e finanziaria	2.305.142	2.158.489	146.654
4.1) Beni e materiali di consumo	13.093	29.175	(16.081)
4.2) Servizi	373.756	330.634	43.122
4.6) Oneri diversi di gestione	443.617	338.567	105.049
4.7) Imposta Municipale Unica	1.469.993	1.460.113	9.880
4.8) Su rapporti bancari	4.684	-	4.684
6) Attività di supporto generale	1.601.579	1.572.157	29.423
6.1) Beni e materiali di consumo	35.348	17.039	18.309
6.2) Servizi	252.984	232.100	20.883
6.4) Personale	1.303.248	1.301.102	2.146
6.5) Ammortamenti	3.875	7.750	(3.875)
6.6) Oneri diversi di gestione	6.125	14.166	(8.041)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.877.189	1.742.509	134.680
C) Imposte d'esercizio	289.345	272.898	16.447
Ires	257.949	243.839	14.110
Irap	31.396	29.059	2.337
AVANZO D'ESERCIZIO	1.587.844	1.469.611	118.233

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	0	3.875	(3.875)
II Immobilizzazioni materiali	0	3.875	(3.875)
C) Attivo circolante	10.120.926	9.405.928	714.998
II Crediti:	622.889	839.174	(216.285)
4 bis) Crediti Tributari	9.910	21.394	(11.484)
5) Verso altri	933.026	1.182.366	(249.340)
(fondo svalutazione crediti)	(320.047)	(364.586)	44.539
IV Disponibilità liquide:	9.498.037	8.566.754	931.283
1) Depositi bancari e postali	9.494.797	8.564.517	930.281
3) Denaro e valori in cassa	3.239	2.237	1.002
D) Ratei e risconti	836.237	701.838	134.399
TOTALE ATTIVO	10.957.163	10.111.640	845.522
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	7.218.752	6.282.343	936.409
I Patrimonio libero	3.518.188	3.130.343	387.845
1) Risultato esercizio	1.587.844	1.469.611	118.233
2) Riserve utili esercizi precedenti	1.930.344	1.660.733	269.611
(Arrotondamenti)	0	(1)	1
II Fondo di dotazione	52.000	52.000	0
III Patrimonio vincolato	3.648.564	3.100.000	548.564
1) Fondo attività istituzionali	3.648.564	3.100.000	548.564
B) Fondi per rischi e oneri	56.833	44.633	12.200
C) TFR	171.463	188.474	(17.011)
D) Debiti	2.661.467	2.799.398	(137.932)
5) Acconti	108.753	11.779	96.974
7) Debiti verso fornitori	241.276	327.980	(86.705)
12) Debiti tributari	49.223	40.253	8.970
13) Debiti verso Istituti di previdenza e assistenza	53.438	49.413	4.025
14) Altri debiti	2.208.777	2.369.973	(161.197)
E) Ratei e risconti passivi	848.649	796.792	51.857
TOTALE PASSIVO	3.738.411	3.829.297	(90.886)
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.957.163	10.111.640	845.522



CREDITS FOTOGRAFIE

	Matteo Garavaglia		Aurora Borini		Matteo Garavaglia
	Sandra Perilli		Adi Padda		Alessandro Cremona
	Giuseppe Laera		Aurora Borini		Roberta Gianfrancesco
	Gabriele Peluffo		Aurora Borini		Tatiana Ramundo
	Valentina Sergi		Adi Padda		Barbara Albonico
	Aurora Saba		Alice Re		Nadia Marmondi
	Sunetra Marini		Alice Re		Anna Guidi
	Nowlenn Pernin		Sara Vavassori		Sandra Perilli
	Valentina Sergi		Sara Vavassori		Valentina Sergi
	Gabriele Peluffo		Barbara Albonico		Valentina Sergi
	Nolwenn Pernin		Matteo Garavaglia		Gabriele Peluffo
	Nadia Marmondi		Gabriele Peluffo		Tatiana Ramundo
	Barbara Albonico		Ginevra Dalla Torre		Barbara Albonico
	Matteo Garavaglia		Matteo Garavaglia		Nadia Marmondi

Fondazione Patrimonio Ca' Granda

via Francesco Sforza 28, 20122 Milano

Tel.: 391 76 00 037

Email: info@fondazionepatrimoniocagrande.it

PEC: fondazionepatrimoniocagrande@legalmail.it

WEB: www.fondazionepatrimoniocagrande.it

Codice Fiscale: 97700680156

*Abbiate cura
di ciò che vi è stato
donato*
· 1456 ·



Fondazione
Patrimonio
Ca' Granda